

ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ISTITUZIONE E LO SVILUPPO DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE DELL'UNIONE TERRE E FIUMI, COME DEFINITO DALL'ART. 14 DELLA LEGGE REGIONALE 04/12/2003 N. 24 AD INTEGRAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA GIA' SOTTOSCRITTO CON L'ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE DEL COPPARESE

TRA

La Regione Emilia Romagna, con sede a Bologna, V.le Aldo Moro n. 52, rappresentata da ...;

E

L'Unione Terre e Fiumi, con sede a Copparo (FE), Via Roma n. 28, rappresentata da ... ;

Richiamata la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" ed in particolare:

- l'articolo 11, comma 5, che prevede che i Comuni, le cui dimensioni organizzative non consentono l'istituzione del corpo di polizia municipale, svolgono le relative attività in forma associata mediante corpi intercomunali;
- l'articolo 14 "Corpo di polizia locale" che prevede in particolare:
 - al comma 1, che la Regione promuove e sostiene la costituzione di corpi di polizia locale, anche a carattere intercomunale, operanti secondo comuni standard minimi di servizio, al fine di dotare tutto il territorio regionale di qualificati servizi di polizia municipale e provinciale;
 - al comma 5, che per lo svolgimento delle attività indicate al comma 2 del medesimo articolo, i corpi di polizia municipale, anche a carattere intercomunale, siano strutturati in modo da garantire la continuità del servizio per tutti i giorni dell'anno, siano costituiti da almeno trenta addetti più il comandante, gestiscano una centrale radio operativa e promuovano l'organizzazione e l'integrazione delle attività per aree territoriali omogenee, in sintonia con quanto previsto dagli standard essenziali definiti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1179/2004, di seguito richiamata;
 - al comma 6, che in caso di costituzione di un corpo intercomunale questo sia istituito mediante la stipula di una convenzione tra enti che deve necessariamente prevedere:
 - a) l'attribuzione ad un organo composto da tutti i sindaci dei comuni aderenti che svolga compiti di indirizzo, direzione e vigilanza sul corpo di polizia municipale;
 - b) l'individuazione di criteri per la ripartizione delle entrate e delle spese relative all'esercizio delle funzioni in forma associata;

- c) la definizione delle modalità di svolgimento del servizio, basato su criteri di adeguata copertura territoriale di tutti in comuni facenti parte del corpo intercomunale;
- l'articolo 15 "Contributi regionali" che prevede al comma 1 lettera a) che "la Regione concede contributi agli Enti locali e loro associazioni, per la promozione e l'istituzione dei corpi di polizia locale di cui all'articolo 14" e al comma 2 che "i contributi sono concessi secondo i criteri e le modalità definiti dalla Giunta regionale, nel rispetto dell'articolo 12 della legge regionale n. 11 del 2001, anche sulla base di specifici accordi di programma, in misura non superiore al settanta per cento delle spese ritenute ammissibili";

Dato atto che:

- la Giunta regionale, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 14 comma 7 della Legge Regionale n. 24 del 04/12/2003, ha provveduto a definire gli standard essenziali e gli standard raccomandati di servizio delle strutture di polizia locale individuate con delibera 1179 del 2004 e dalla quale risultano in particolare anche gli standard dei corpi a carattere intercomunale;
- in coerenza con quanto previsto dalla Direttiva sugli standard essenziali di servizio delle strutture di polizia locale di cui alla sopracitata delibera di Giunta regionale 1179/2004, la firma del presente Accordo di programma costituisce riconoscimento della gestione in forma associata delle funzioni di polizia municipale in convenzione tramite l'Unione Terre e Fiumi da parte dei Comuni di Berra, Copparo, Formignana, Jolanda di Savoia, Ro e Tresigallo, quale Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale ai sensi della legge regionale 24/2003;
- il Presidente della Regione con propria lettera datata 11 gennaio 2005, prot. n° 522/05/PGR, ha scritto ai Presidenti delle Associazioni Intercomunali, delle Unioni di Comuni e delle Comunità Montane dell'Emilia-Romagna al fine di avviare le procedure volte a sostenere la costituzione dei nuovi corpi intercomunali di polizia locale, secondo quanto previsto dalla L.R. n. 24/2003;
- la Giunta Regionale ha adottato, con propria deliberazione n. 2266 del 29 dicembre 2005, la determinazione dei criteri e delle modalità per la sottoscrizione degli accordi di programma e per la concessione dei contributi previsti rispettivamente dall'articolo 15 comma 2 e dall'articolo 15 comma 1, lett. a) della L.R. 24/03;
- la legge regionale 28 settembre 2007, n. 21 recante "Partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla costituzione della fondazione Scuola interregionale di Polizia locale. Modifiche alla legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 (Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza)" ed in particolare l'art. 3 della suddetta L.R. 21/2007, ha apportato modifiche all'art. 21

della L.R. 24 del 2003;

- la Giunta regionale in ottemperanza alle modifiche apportate alla L.R. 24/2003, dalla L.R. 21/2007, ha approvato la delibera n. 106 del 04 febbraio 2008, con la quale apportava modifiche alla propria delibera n. 2266 del 29 dicembre 2005, in particolare stabilendo che <<le richieste di avvio della procedura possono avvenire in ogni momento a partire dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale regionale del presente provvedimento, entro il termine del 31 marzo 2009>> e che <<il limite ultimo di sottoscrizione degli Accordi di programma viene individuato, coerentemente con l'art. 21, comma 1, della legge 24/2003, come modificato dall'art. 3 della L.R. 21/07, nel 31 dicembre 2009>>;
- la Giunta regionale, ha approvato la delibera 169 dell'8 febbraio 2010, con la quale ha modificato la propria delibera n. 2266 del 29 dicembre 2005, in particolare stabilendo che <<Le richieste di avvio della procedura possono avvenire in ogni momento a partire dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale regionale del presente provvedimento, entro il termine del 30 giugno 2010. Il limite ultimo per la sottoscrizione degli accordi di programma viene individuato nel 31 marzo 2011.>>.

Dato atto, inoltre, che:

- in data 01/12/2008 con delibera di Giunta n. 2020 la Regione Emilia Romagna approvava l'Accordo di programma con il Comune di Copparo (FE), in qualità di Comune capofila dell'Associazione Intercomunale del Copparese, per l'istituzione e lo sviluppo del Corpo Intercomune di Polizia Municipale dei Comuni di Copparo Formignana, Jolanda di Savoia, Ro e Tresigallo, sottoscritto dalle parti in data 04/05/2009; tale Accordo di durata triennale prevedeva che la sua scadenza fosse individuata al 31/12/2010;
- in data 01/12/2009 i Comuni di Berra, Copparo, Formignana, Jolanda di Savoia, Ro e Tresigallo costituivano l'Unione Terre e Fiumi che subentrava all'Associazione dei Comuni del Copparese;
- in data 01/04/2011 con deliberazione del Consiglio dell'Unione Terre e Fiumi, n. 1, l'Unione stessa approvava la convenzione di trasferimento della funzione di polizia locale dai comuni aderenti;
- in data 18/04/2011 i comuni aderenti all'Unione e l'Unione stessa, sottoscrivevano la convenzione sopra citata;

Considerato inoltre che:

- il Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale dovrà raggiungere gli standard di servizio previsti dalla Legge Regionale n. 24 del 04.12.2003 e dalla delibera della Giunta Regionale n. 1179 del 21.06.2004 ed in particolare le caratteristiche strutturali minime previste per i corpi di polizia locale della Regione Emilia-Romagna;

- in data 16/12/2010 con nota prot. N. 2438 l'Unione Terre e Fiumi richiedeva la proroga dell'Accordo di programma sottoscritto in data 04/05/2009 tra l'Associazione Intercomunale del Copparese e la Regione Emilia Romagna, in quanto i limiti posti dalla normativa nazionale in tema di spesa di personale non avevano permesso il raggiungimento degli standard di organico contemplati dagli impegni assunti;
- nella nota del 16/12/2010 protocollo n. 2438 dell'Unione Terre e Fiume veniva indicato come nel corso del 2011 il corpo intercomunale di polizia municipale costituito con l'Accordo di programma sottoscritto in data 04/05/2009, si sarebbe allargato anche al Comune di Berra che, avrebbe conferito la funzione di polizia municipale all'Unione medesima;
- la Regione Emilia-Romagna riteneva la richiesta dell'Unione Terre e Fiumi coerente con il processo di riorganizzazione territoriale dei servizi svolti dai Comuni promosso dalla L.R. 11 del 2001 e successive modificazioni nonché, nello specifico per le polizie locali, previsto dalla L.R. 24 del 2003;
- in data 01/02/2011, con nota del prot. 27178 la Regione Emilia-Romagna richiedeva un'integrazione alla domanda presentata in data 16/12/2010 con l'invio di un apposito progetto di sviluppo del corpo di polizia municipale a seguito dei cambiamenti intervenuti;
- nel corso degli incontri tra i rappresentanti della Regione e dell'Unione, avvenuti nel mese di febbraio 2011, utili alla definizione dei contenuti dell'Accordo di programma integrativo di quello sottoscritto in data 04/05/2009, emergeva come a fronte dell'intenzione dell'Unione di adottare il sistema regionale di raccolta e gestione delle segnalazioni Ril.Fe.De.Ur., sussistessero forti criticità rispetto ai costi da sostenersi, superabili solo in un'ottica di implementazione su un'area più vasta di quella dell'Unione;
- in data 10/03/2011 a seguito di un incontro con i comandanti dei corpi di polizia municipale della Provincia di Ferrara emergeva come la maggior parte delle strutture di polizia municipale fossero interessate all'adozione del medesimo sistema informatico. In quella sede l'Unione Terre e Fiumi manifestava la disponibilità ad ospitare presso le proprie strutture le installazioni necessarie per mettere a disposizione il servizio offerto dall'applicativo Ril.Fe.De.Ur. a tutti i comandi della Provincia, riservandosi una valutazione più approfondita;
- in data 5/04/2011 si svolgeva un incontro presso la Provincia di Ferrara per verificare la possibilità di installare gli applicativi software per l'utilizzo del sistema Ril.Fe.De.Ur., presso i loro sistemi informatici, piuttosto che presso l'Unione, ed a mettere a disposizione il servizio a tutti i comuni del territorio provinciale;
- nei mesi successivi avevano luogo diversi contatti tra i rappresentanti della Regione, della Provincia e dell'Unione utili

all'analisi delle problematiche relative all'installazione dei sistemi sopra citati e si vagliavano le possibili soluzioni;

- in data 3/11/2011 a seguito di un incontro presso la Provincia di Ferrara, la stessa si rendeva disponibile ad attivarsi per realizzare l'infrastruttura informatica utile all'installazione del software Ril.Fe.De.Ur. garantendo così il servizio a tutti i comuni interessati consentendo quindi di stralciare dal progetto dell'Unione l'organizzazione della medesima infrastruttura;
- a seguito di tale decisione l'Unione Terre e Fiumi era in grado di formulare gli obiettivi da realizzare nel progetto di sviluppo del loro Corpo di Polizia Municipale utili alla approvazione dell'Accordo di programma integrativo di quello sottoscritto in data 04/05/2009;
- in data 9/12/2011 con nota prot. 7139 l'Unione Terre e Fiumi integrava la domanda di proroga dell'Accordo di programma con il progetto di sviluppo del corpo dell'Unione medesima;
- le attività riferite all'anno 2011, riportate nel progetto di sviluppo sopra menzionato, sono state svolte coerentemente con quanto concordato con la Regione Emilia-Romagna e con quanto definito nell'Accordo di programma sottoscritto in data 05/04/2009;
- che l'istruttoria conseguente alla domanda del 16/12/2010, integrata dal progetto di sviluppo inviato il 9/12/2011, effettuata ad opera degli uffici regionali preposti, dava esito favorevole all'accoglimento della richiesta;
- ritenuto opportuno di integrare il precedente Accordo di programma, siglato in data 04/05/2009 con il Comune di Copparo (FE), con il presente, prevedendo le attività da svilupparsi fino alla scadenza fissata nel 31/12/2013;

tutto ciò premesso

si conviene e si sottoscrive il presente Accordo di programma

Articolo 1

Premesse ed allegati

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma da stipulare tra la Regione Emilia Romagna e l'Unione Terre e Fiumi per conto e nell'interesse dei Comuni di Berra, Copparo, Formignana, Jolanda di Savoia, Ro e Tresigallo.

Articolo 2

Obiettivi

Il presente Accordo di programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia Romagna e l'Unione Terre e Fiumi, quale ente delegato dai Comuni sopra ricordati per la gestione associata del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale, ponendosi come finalità:

- a) una razionale gestione della polizia locale da cui scaturisca, per effetto degli impegni assunti da entrambi i firmatari del presente documento, l'adeguamento del citato corpo unico agli standard qualitativi e funzionali definiti dalla Regione;
- b) il riconoscimento della gestione associata del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale dell'Unione Terre e Fiumi quale corpo unico intercomunale ai sensi della L. R. 24/2003.

Articolo 3

Oggetto - Interventi

Oggetto del presente Accordo di programma sono gli interventi previsti per la realizzazione del progetto approvato dai Comuni deleganti per la gestione associata del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale tramite l'Unione Terre e Fiumi, che di seguito si specificano in:

- a) adeguamento agli standard regionali del rapporto popolazione residenti/numero operatori di polizia municipale a tempo indeterminato, attraverso l'incremento degli attuali 30 addetti fino a 32;
- b) approvazione del regolamento del Corpo di Polizia Municipale conforme al Regolamento base adottato dalla Conferenza Regione-Autonomie locali;
- c) incremento ed adeguamento parco veicoli;
- d) implementazione ed ammodernamento dei sistemi e delle strumentazioni informatiche, tecniche e specialistiche tra cui l'adozione del sistema regionale di gestione delle segnalazioni/esposti denominato Ril.Fe.De.Ur;
- e) analisi e trasferimento delle competenze non inerenti le funzioni di polizia locale
- f) sviluppi di un piano formativo che accompagni il riposizionamento delle competenze e la qualificazione del personale;
- g) valorizzazione del sistema di comunicazione rivolto all'utenza;
- h) qualificazione e valorizzazione dei presidi territoriali, con l'adeguamento della struttura all'allargamento della stessa al Comune di Berra.

Nel dettaglio gli interventi sono così schematizzati:

Intervento	Descrizione dell'intervento	Descrizione delle attività
a) Organizzazione della struttura e conseguente riqualificazione del personale:	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione della struttura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasferimento del personale all'Unione; • Sottoscrizione di nuovi accordi sindacali; • Analisi e trasferimento ai comuni delle competenze non inerenti le funzioni di polizia locale; • Riorganizzazione funzionale della struttura.
	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione del Regolamento di Polizia Municipale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione ed approvazione del Regolamento del Corpo

		Unico Intercomunale conforme a quello a approvato dalla Conferenza Regione - Autonomie Locali.
	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione operativa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un'adeguata formazione operativa al fine di poter svolgere al meglio i propri ruoli.
b) Adeguamento dell'organico	<ul style="list-style-type: none"> • Reclutamento di nuovi operatori attraverso concorso pubblico od ogni altra forma di assunzione che la norma consente, per il raggiungimento dell'organico di 32 addetti di polizia municipale a tempo indeterminato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione delle procedure per l'implementazione dell'organico di n° 2 operatori di polizia municipale a tempo indeterminato, di cui n. 1 nel corso del 2012 ed 1 nel corso del 2013.
c) Adeguamento agli standard rispetto agli orari minimi di servizio previsti dalla delibera della Giunta Regionale n. 1179 del 21/06/2004	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione del servizio su due turni di servizio giornalieri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione dei turni di servizio su tutto il territorio del corpo unificato, così come previsto dalla delibera regionale sui livelli di servizio essenziale.
d) Adeguamento delle strutture e delle attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> • Messa in rete e ed ammodernamento delle dotazioni strumentali e tecnologiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dotazione dei veicoli che possano garantire un'efficace mobilità e sicurezza per gli operatori • Dotazioni individuali per la sicurezza sia operativa che di contesto in relazione alla tipologia di servizi • Acquisizione di software gestionali per la gestione delle procedure amministrative • Modulistica e documentazione unica.
	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguamento parco veicoli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisto di veicoli idonei alle attività di servizio svolte.
	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisto delle attrezzature e strumentazioni tecniche ed informatiche necessarie allo svolgimento dell'attività prevista. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisto delle attrezzature e strumentazioni necessarie per svolgere in modo completo tutti i servizi richiesti; • Implementazione del sistema regionale di raccolta e gestione delle segnalazioni/esposti, denominato Ril.Fe.De.Ur.
	<ul style="list-style-type: none"> • Razionalizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Qualificazione e

	ed adeguamento delle sedi della polizia municipale.	valorizzazione dei presidi territoriali, con l'adeguamento della struttura all'allargamento della stessa al Comune di Berra.
--	---	--

Articolo 4

Durata e fasi temporali di realizzazione degli interventi

Lo sviluppo del percorso per giungere all'adeguamento del Corpo di Polizia Municipale ai sensi della L. R. 24/2003, tenuto conto delle direttrici sopra riportate, si articola in un arco temporale di due anni, così suddiviso:

Fase 1 - anno 2012 - si prospettano le seguenti attività:

- a) aumento dell'organico di n. 01 operatore di polizia municipale a tempo indeterminato;
- b) approvazione del regolamento del corpo di Polizia Municipale conforme al Regolamento base adottato dalla Conferenza Regione-Autonomie locali;
- c) superamento definitivo della fase transitoria e adozione di protocolli operativi e gestionali definitivi;
- d) adozione di una carta dei servizi e valorizzazione dell'utilizzo della piattaforma web per l'accesso agli stessi da parte dell'utenza;
- e) prosecuzione delle attività formative rivolte al personale;
- f) acquisto di attrezzature specialistiche, tecnologiche ed informatiche finalizzate ad un ottimale svolgimento dei servizi di istituto;
- g) adeguamento tecnologico degli strumenti hardware gestionali in uso;
- h) promozione dell'immagine del ruolo e dell'attività svolta dal comando in aderenza alle linee guida regionali.

Fase 2 - anno 2013 - si prospettano le seguenti attività:

- a) aumento dell'organico di n. 01 operatore di polizia municipale a tempo indeterminato;
- b) prosecuzione delle attività formative rivolte al personale;
- c) acquisto di attrezzature specialistiche, tecnologiche ed informatiche finalizzate ad un ottimale svolgimento dei servizi di istituto;
- d) promozione dell'immagine del ruolo e dell'attività svolte dal comando in aderenza alle linee guida regionali.

L'Ente facente capo al corpo unico, comunicherà alla Regione, entro il 30 novembre di ciascun anno, il piano dettagliato delle attività relativo all'anno successivo.

Articolo 5
Quadro economico di riferimento

Il progetto di istituzione e del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale ai sensi della L. R. 24/2003 approvato dall'Unione Terre e Fiumi comporta lo stanziamento a bilancio degli importi sotto indicati a carico degli strumenti di programmazione finanziaria:

Anno 2012

Spese di gestione - Spesa corrente	Euro	544.307,74
------------------------------------	------	------------

Spese di investimenti	Euro	25.000,00
-----------------------	------	-----------

Spese di personale	Euro	888.931,58
--------------------	------	------------

Anno 2013

Spese di gestione - Spesa corrente	Euro	548.115,10
------------------------------------	------	------------

Spese di investimenti	Euro	5.000,00
-----------------------	------	----------

Spese di personale	Euro	945.360,50
--------------------	------	------------

Gli importi riportati per l'anno 2013 fermo restando quanto indicato all'articolo successivo, sono suscettibili di oscillazioni o scostamenti a seguito di assestamenti che dovessero intervenire nell'ambito della formazione dei rispettivi bilanci annuali di competenza.

Articolo 6
Obblighi assunti da ciascun sottoscrittore

L'Unione Terre e Fiumi, in qualità di ente di riferimento per la gestione associata del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale, si assume l'impegno a realizzare tutti gli interventi previsti nel presente Accordo nei tempi e secondo l'articolazione previsti dal precedente articolo 4. Si impegna inoltre a rendicontare le attività svolte secondo le modalità riportate nel successivo articolo 7.

La Regione Emilia Romagna farà fronte al finanziamento relativo all'anno 2012 con un contributo quantificato in base al piano finanziario nell'importo massimo di €. 17.500,00, pari al 70% dell'importo di €. 25.000,00 quale onere presunto per l'anno 2012. Non costituendo il presente contratto vincolo per l'iscrizione a bilancio delle dotazioni finanziarie per gli esercizi futuri, al finanziamento dell'ulteriore fase di realizzazione prevista nel presente Accordo (anno 2013), la Regione provvederà con un contributo pari al 70% delle spese di investimento ritenute ammissibili, per un importo massimo nel biennio di € 21.000,00, in stretta correlazione con le effettive risorse iscritte sui bilanci regionali per gli esercizi finanziari successivi al 2012. La Regione si impegna a comunicare tempestivamente, per gli anni di validità dell'Accordo, all'Unione Terre e Fiumi, l'avvenuta

reperibilità delle dotazioni finanziarie necessarie per lo sviluppo del presente Accordo.

Articolo 7

Rendicontazione sull'attuazione del programma

Le parti concordano di effettuare una prima valutazione sull'avvio del programma prevedendo la trasmissione da parte dell'Unione Terre e Fiumi di una relazione dettagliata sugli interventi iniziali effettuati nei primi sei mesi dall'avvio del progetto. Successivamente, l'ente si impegna ad inviare entro 60 giorni dal termine di ciascuna fase di cui all'articolo 4 una relazione sull'attività di progetto svolta, nella quale si dichiara il rispetto degli impegni assunti per la fase di cui trattasi. Qualora la Regione non presenti osservazioni o richieste di chiarimento nei successivi 30 giorni i contenuti della relazione si intendono assentiti. La Regione si riserva di richiedere la documentazione che ritiene opportuna per verificare lo sviluppo del progetto e potrà svolgere sopralluoghi al fine di controllare l'attuazione del programma.

Articolo 8

Modalità di assegnazione, concessione e liquidazione del contributo regionale

Il contributo complessivamente ammesso dalla Regione Emilia Romagna in base al presente Accordo rappresenta l'ammontare massimo concedibile anche in caso di variazione degli importi necessari alla realizzazione delle attività o di variazioni degli importi ascritti ai bilanci dell'Unione Terre e Fiumi, così come definito da questo atto. Qualora si verificassero aumenti rispetto agli importi preventivati e definiti dal presente Accordo di programma, il contributo regionale resterà invariato. Qualora in sede di rendicontazione i costi finali delle attività svolte risultassero inferiori a quanto in esso definiti, il contributo regionale verrà proporzionalmente ridotto in relazione agli importi indicati nella documentazione fornita.

Alla assegnazione e concessione del contributo per ciascuno degli anni individuati nell'Accordo di programma si provvederà con atti del Dirigente regionale competente, al verificarsi delle seguenti condizioni fermo restando quanto indicato all'art. 6 che precede:

- per l'anno 2012 ad avvenuta sottoscrizione dell'Accordo di Programma al fine di assicurare all'Unione Terre e Fiumi, in termini di iscrizione delle poste giustificative a bilancio, la necessaria copertura agli interventi che verranno attivati con il ricorso alle procedure di evidenza pubblica (appalti/forniture).

- per l'anno 2013 a presentazione da parte dell'Unione Terre e Fiumi del piano dettagliato indicante lo sviluppo temporale delle fasi di realizzazione degli interventi/lavori/forniture, così come previsto all'art. 4 che precede, al fine di assicurare in termini di iscrizione delle poste in bilancio per gli esercizi finanziari di riferimento la necessaria copertura agli interventi/lavori/forniture che si intendono attivare.

La liquidazione del contributo annuo regionale, che potrà avvenire

anche contestualmente alla fase di assegnazione e concessione, è disposta con appositi atti formali del Dirigente regionale competente come di seguito indicato:

- **un anticipo** del 50% da riconoscere secondo le seguenti modalità diverse tra l'esecuzione di lavori e gli acquisti/forniture:

Lavori:

- a) per lavori dati in appalto a terzi soggetti occorrerà la delibera di approvazione del progetto esecutivo con indicazione dei mezzi di copertura finanziaria e il verbale consegna lavori;
- b) per lavori in economia o amministrazione diretta occorrerà la delibera di approvazione del progetto esecutivo con indicazione dei mezzi di copertura finanziaria e la comunicazione/dichiarazione di inizio lavori.

Acquisti/forniture:

- provvedimenti di impegno della spesa relativa agli investimenti per gli acquisti/forniture indicanti i mezzi di copertura finanziaria.
- **il saldo** a conclusione delle attività previste per l'anno a cui si fa riferimento e a presentazione di:
 - 1) una relazione sull'attività di progetto;
 - 2) **per i Lavori:**
 - a) per lavori dati in appalto a terzi soggetti occorrerà il certificato di regolare esecuzione/collaudo approvato dall'Ente indicante l'ammontare delle spese sostenute;
 - b) per lavori in economia o amministrazione diretta occorrerà la determina di approvazione relativa al rendiconto della spesa sostenuta o certificato di regolare esecuzione debitamente sottoscritto dal direttore dei lavori, regolarmente approvato.

per gli Acquisti/forniture:

- provvedimenti di avvenuta fornitura/acquisto indicanti l'importo della spesa sostenuta e copia delle relative fatture.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel programma, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 9

Gruppo tecnico di monitoraggio e concertazione

Le parti concordano di dare vita ad un gruppo tecnico, composto almeno da un rappresentante per ognuno dei due soggetti stipulanti, comprendente il Comandante del Corpo di Polizia Municipale, cui è demandato il compito di valutare l'efficacia delle procedure definite con il presente Accordo di programma e di

apportare, tramite sottoscrizione di un verbale di intesa, gli adeguamenti eventualmente necessari alla realizzazione delle diverse fasi di progetto, quali:

- esame congiunto, qualora richiesto, dei piani dettagliati di attività di cui all'art. 4;
- esame congiunto, qualora richiesto delle relazioni di cui all'art. 7;
- rideterminazione degli obiettivi parziali di ciascuna fase temporale;
- rideterminazione del quadro economico relativo a ciascun anno di attività.

Le parti si impegnano a nominare i propri rappresentanti nel gruppo tecnico entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo.

**Articolo 10
Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte dell'Unione Terre e Fiumi, la Regione Emilia Romagna, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

**Articolo 11
Durata dell'accordo**

Il presente accordo ha una durata, per quanto riferito allo sviluppo del progetto sopra indicato, di anni due e la sua scadenza viene individuata al 31/12/2013, fatti salvi gli atti di rendicontazione e di liquidazione conseguenti, per i quali si stabilisce che debbano essere conclusi entro il 31/12/2014.

**Articolo 12
Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari è approvato con atto formale del Presidente dell'Unione Terre e Fiumi quale legale rappresentante dell'Ente e dallo stesso viene pubblicato sul B.U.R.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per l'Unione Terre e Fiumi

.....

.....